

Delibera n. 493

Roma, 17 aprile 2024

## IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna, con la partecipazione del Direttore dell’Agenzia, Cons. Roberto Alesse, che lo presiede, e dei componenti del Comitato, Dott.ssa Cinzia Bricca, Cons. Guido Carpani e Cons. Antonella Lariccia;

presenti per il Collegio dei Revisori dei Conti, il Presidente, Dott. Giovanni Ciuffarella, e i componenti Dott.ssa Gianna Blasilli e Dott. Pietro Bracco;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell’organizzazione del Governo e di istituzione dell’Agenzia delle dogane (d’ora in avanti *decreto istitutivo*);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, di revisione della spesa pubblica e di istituzione dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO lo Statuto dell’Agenzia;

VISTO il Regolamento di Amministrazione dell’Agenzia, che attribuisce alla *Direzione internal audit* la competenza in materia di *audit* e ne definisce le competenze in tema di trasparenza, accesso, anticorruzione, protezione dei dati personali e valutazione dei rischi interni;

VISTO l'articolo 4, comma 3, del medesimo Regolamento di Amministrazione, che attribuisce alle Direzioni territoriali, nell'ambito della rispettiva competenza territoriale e sulla base degli indirizzi diramati dalle strutture centrali e degli obiettivi stabiliti dal Direttore dell'Agenzia, funzioni di programmazione, coordinamento e controllo nei confronti degli Uffici locali;

CONSIDERATE le disposizioni dell'articolo 1 della determinazione direttoriale protocollo n. 129182/RU del 27 novembre 2018, concernenti le funzioni di programmazione, indirizzo, coordinamento e controllo svolte dalle Strutture di vertice generale, centrali e territoriali, nonché le disposizioni della medesima determinazione che affidano alle Direzioni centrali, nelle materie di competenza, il coordinamento e il monitoraggio sulla conforme applicazione delle attività da parte delle Direzioni periferiche dell'Agenzia;

VISTA la direttiva del Direttore dell'Agenzia protocollo n. 129303/RU del 7 marzo 2023, relativa al corretto riparto delle responsabilità amministrative delle Strutture di vertice;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 7 del 17 gennaio 2023, e il successivo aggiornamento 2023, approvato con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;

CONSIDERATO l'Atto d'indirizzo del Ministro per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale 2024-2026, nonché la vigente Convenzione tra il Ministero dell'economia e delle finanze e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

CONSIDERATO che la *Direzione internal audit* svolge funzioni di supporto al Direttore dell'Agenzia, monitorando e valutando il sistema dei controlli interni e, in generale, i rischi relativi alle attività poste in essere dall'Amministrazione, nell'ottica di prevenire eventuali fatti pregiudizievoli rispetto al raggiungimento degli obiettivi istituzionali e governare i rischi interni;

VISTO l'unito Programma delle attività *audit* per l'anno 2024 formulato – in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 del vigente Regolamento di amministrazione e condiviso con i Direttori delle Strutture di vertice dell'Agenzia – dal Direttore della *Direzione internal audit*, in qualità di *Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, sulla base degli elementi emersi e dei rischi rilevati nell'ambito dell'esercizio della funzione di vigilanza;

VISTI l'articolo 8, lett. b), dello Statuto dell'Agenzia e l'articolo 3, comma 1, lettere i), del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia, il quale dispone che la *Direzione internal audit* formuli al Direttore dell'Agenzia “*la proposta annuale del Programma delle attività di audit per la successiva approvazione da parte del Comitato di Gestione*”;

Su proposta del Direttore dell'Agenzia

## **DELIBERA**

Si approva l'unito Programma delle attività *audit* per l'anno 2024, parte integrante della presente delibera, con riserva di procedere a un'eventuale revisione dello stesso al

completamento del processo di riorganizzazione delle Strutture territoriali o in caso di diverse sopravvenute esigenze.

I COMPONENTI

Dott.ssa Cinzia Bricca  
*Firma autografa apposta sull'originale*

Cons. Guido Carpani  
*Firmata digitalmente sull'originale*

Cons. Antonella Lariccia  
*Firmata digitalmente sull'originale*

IL PRESIDENTE

Cons. Roberto Alesse  
*Firmata digitalmente sull'originale*

## PROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ AUDIT PER L'ANNO 2024

### ARTICOLO 1

Ferme restando le attività correlate ai compiti istituzionali previsti dalle disposizioni richiamate in delibera e alla luce delle considerazioni ivi esposte, sono programmati interventi sui seguenti processi:

Autorizzazione alla costituzione di una garanzia globale (articolo 95 CDU)
Gestione dei beni sequestrati
Controlli presso i distributori di carburante, con specifico riferimento alla verifica <i>in loco</i> presso gli esercenti
Gestione delle missioni di servizio
Gestione degli affidamenti diretti
Annullamento dei provvedimenti in autotutela
Interventi sotto copertura, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 124/2019, nel settore dei giochi

Relativamente a ciascuno dei processi sopra elencati, la Direzione *Internal Audit*, avvalendosi della metodologia di *internal auditing*, analizza le procedure che li disciplinano, esamina le modalità con cui sono svolti all'interno dell'Agenzia e valuta l'adeguatezza dei controlli interni per un efficace presidio dei rischi. Le attività sono effettuate, ove possibile, contestualmente su più Strutture, da parte dei *team* di *auditors* dislocati sul territorio, al fine di individuare eventuali esigenze di *standardizzazione*. In presenza di rischi non adeguatamente presidiati, sono formulate apposite raccomandazioni per superare le criticità a essi riconducibili.

### ARTICOLO 2

Utilizzando la metodologia di *internal auditing*, viene dato seguito agli *audit* di processo espletati nel corso delle annualità pregresse, mediante interventi di "*follow up*" (finalizzati a verificare l'effettiva attuazione delle misure necessarie a rimuovere le criticità rilevate) o di conformità (finalizzati a verificare periodicamente l'effettiva permanenza e adeguatezza dei controlli previsti a presidio dei rischi di maggiore rilevanza individuati in sede di audit di processo).

### ARTICOLO 3

Nell'ambito delle attività correlate all'attuazione delle misure tecniche e organizzative per il corretto trattamento dei dati personali, viene svolto un monitoraggio finalizzato a verificare l'aggiornamento del registro elettronico dei trattamenti dell'Agenzia (piattaforma "Archer").

### ARTICOLO 4

È dato supporto alla Direzione Dogane per l'esecuzione delle attività di monitoraggio, vigilanza e controllo sulla corretta gestione delle risorse proprie dell'UE, in occasione delle visite della Commissione europea.

Sono intraprese, altresì, iniziative dirette a monitorare il rispetto delle misure di gestione del rischio corruttivo mediante interventi sulle Strutture responsabili dei processi.

È, inoltre, fornita la necessaria assistenza al Dipartimento delle Finanze per quanto attiene allo svolgimento delle attività connesse all'indagine statistico-campionaria, realizzata con il contributo del *partner* tecnologico, sul processo relativo ai controlli presso i distributori di carburante, con specifico riferimento alla verifica *in loco* presso gli esercenti, per l'attuazione del Programma di vigilanza, secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra il citato Dipartimento e l'Agenzia delle dogane e dei monopoli (*ex* articolo 59, comma 3, lett. c), del decreto legislativo n. 300/99).

Inoltre, nell'ambito della convenzione triennale 2023-2025 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli viene svolta un'attività di valutazione dell'efficacia delle misure adottate nel corso dell'anno precedente, ad esito dell'attività di vigilanza dell'anno 2022 che ha riguardato il procedimento "*Cooperazione amministrativa in materia di origine preferenziale delle merci*".

La Direzione *Internal Audit* cura, altresì, come ogni anno, le verifiche ispettive sui dipendenti delle Direzioni centrali dell'Agenzia in ordine al rispetto delle disposizioni normative sullo svolgimento di altre attività lavorative e sull'eventuale trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, così come previsto dall'articolo 1, comma 62, della legge n. 662/96.

È dato corso, mediante una ricognizione mirata dei processi che presentano maggiori profili di rischio, alle attività propedeutiche all'aggiornamento del documento concernente la pianificazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Infine, qualora ne ricorrano i presupposti, la Direzione *Internal Audit* effettua, previa autorizzazione del Direttore dell'Agenzia, interventi ispettivi di natura straordinaria presso le strutture centrali o territoriali di ADM, finalizzati all'accertamento di accadimenti specifici e delle responsabilità ad essi connesse.

Per lo svolgimento delle attività sopra citate, la predetta Direzione si avvale delle risorse dislocate sul territorio e, qualora necessario, anche di personale appartenente a Strutture centrali o territoriali in possesso di particolari competenze tecnico-professionali.

oooooooooooo

ooooo

Il presente provvedimento, pubblicato sul sito *intranet* dell'Agenzia a norma e ad ogni effetto di legge, potrà essere oggetto di revisione al completamento del processo di riorganizzazione delle strutture territoriali o in caso di diverse sopravvenute esigenze.